Episodio di CARLINO 17-12-1943

Nome del Compilatore: Irene Bolzon

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Carlino/Marano	Udine	Friuli Venezia Giulia
	Lagunare		

Data iniziale: 17 dicembre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Ragaz zi (12- 16)		s.i.	D.	Ragazze (12-16)	Adult e (17- 55)		lg n
2	2		2						

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

- 1. Corso Antonio, classe 1908, nato e residente a Marano, pescatore, civile.
- 2. Zulian Giovanni, classe 1906, nato e residente a Marano, bracciante, civile.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

La mattina del 17 dicembre 1943 era in corso a Marano un'operazione di rastrellamento condotta da reparti tedeschi e mongoli. L'obiettivo era la cattura di alcuni soldati inglesi scappati da un campo di concentramento che avevano trovato rifugio presso una famiglia di Marano. Tutti gli uomini del paese vennero portati all'interno della pescheria e lì tenuti in qualità di ostaggi. Tra i fermati anche un uomo sorpreso a occultare un fucile da caccia il cui possesso non era autorizzato e il proprietario dell'abitazione all'interno della quel erano stati ritrovati nel frattempo gli inglesi ricercati. Gli inglesi catturati, l'uomo che li ospitava, quello che aveva tentato di disfarsi del fucile e il vigile del comune vennero caricati su una camionetta e condotti nei pressi del bosco di Carlino. Qui l'uomo del fucile e quello che aveva dato asilo agli inglesi vennero fatti scendere e obbligati a scavarsi una fossa. Vennero poi fucilati. I due rispondevano ai nomi di Corso Antonio e Zulian Giovanni. Gli altri due fermati vennero condotti alle carceri di Udine e poi successivamente rilasciati

Modalità dell'episodio:	
Fucilazione	
Violenze connesse all'episodio:	
Tipologia:	
Rastrellamento	
Esposizione di cadaveri	
Occultamento/distruzione cadaveri	\boxtimes
	II. RESPONSABILI
TEDESCHI	
TEDESCHI	
Reparto (divisione, reggimento, batta	glione, corpo di appartenenza, ecc.)
Soldati tedeschi non meglio specificati	accompagnati da soldati mongoli del 162.Turk. Inf. Division
Nomi:	
ITALIANI	
Ruolo e reparto	
Nomi:	
Note sui presunti responsabili:	

Estremi e Note sui procedimenti:
III. MEMORIA
Monumenti/Cippi/Lapidi:
Musei e/o luoghi della memoria:
Onorificenze
Commemorazioni
Note sulla memoria
IV. STRUMENTI
Bibliografia: Alberto Buvoli, Franco Cecotti e Luciano Patat (a cura di), Atlante storico della lotta di liberazione italiana nel Friuli Venezia Giulia. Una resistenza di confine 1943-1945, IRSML, IFSML, Istlib Pordenone, Centro Isontino di Ricerca Leopoldo Gasparini, Trieste-Udine-Pordenone-Gradisca, 2005.
Bruno Steffè, <i>La lotta antifascista nel basso Friuli e nell'Isontino</i> , Vangelista, Milano, 1975. G. Angelo Colonnello, <i>Guerra di liberazione: Friuli Venezia Giulia e zone jugoslave</i> , Editrice Friuli, Udine, 1965.

Fonti archivistiche:

Archivio della Brigata Osoppo presso Seminario Arcivescovile di Udine, Cartella P2, f. 36, Marano.
Sitografia e multimedia:
Altro:
V. Annotazioni

VI. CREDITS

Giorgio Liuzzi